Oggetto: Adozione della proposta del documento "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello – Brenta da sottoporre al Comitato di gestione.

L'art. 5, comma 2, lett. i), del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recita "Spetta al Comitato di gestione (..omissis)...i) adottare il programma pluriennale e il programma annuale di gestione..".

L'art. Art. 78 bis 2 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Strumenti di programmazione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali", aggiunto dall'art. 35 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede:

- "1. Le agenzie indicate nell'articolo 32 e gli enti pubblici strumentali indicati nell'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006 che adottano la contabilità finanziaria utilizzano quali strumenti della programmazione quelli previsti dal decreto legislativo n. 118 del 2011.
- 2. Il piano triennale delle attività individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento e le priorità degli interventi ed è sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale unitamente al bilancio di previsione. (..omissis).
- 3. Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio, secondo la specificazione del bilancio gestionale. Il bilancio gestionale non è soggetto all'approvazione della Giunta provinciale.
- 4. Gli enti pubblici strumentali di cui all'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006 che adottano la contabilità civilistica, nonché gli enti strumentali di cui all'articolo 33, comma 1, lettera b), della legge provinciale n. 3 del 2006, utilizzano gli strumenti della programmazione previsti dal decreto legislativo n. 118 del 2011. Il piano delle attività, di durata almeno triennale, è sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale. Il piano delle attività può essere costituito dall'accordo di programma o dall'atto che regola i rapporti tra la Provincia e l'ente, se la sua durata è almeno triennale.
- 5. Restano fermi gli ulteriori strumenti di programmazione degli interventi comunque previsti dalla normativa vigente".

Conseguentemente viene adottato un unico strumento di programmazione di durata triennale.

Il Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018, è stato redatto in coerenza con le previsioni di bilancio secondo la specificazione del bilancio gestionale ed è aggiornabile nel corso dell'esercizio di riferimento con le stesse modalità previste per la sua adozione.

La struttura del Piano triennale per gli anni 2016, 2017, 2018 è composto da:

Premessa – dove si descrive sommariamente la nuova normativa relativa all'armonizzazione di bilancio, gli obiettivi di tale normativa, i cambiamenti operativi, la classificazione delle entrate e la classificazione delle spese.

Successivamente si descrivono in modo dettagliato le spese relative alle varie attività dell'Ente nel triennio 2016 – 2018, divise per missioni e per programmi come di seguito riassunte:

- ❖ Missione 1:Servizi istituzionali, generali e di gestione, dove rientrano i seguenti programmi:
 - Programma 1: Organi istituzionali;
 - Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
 - Programma 8: Statistica e sistemi informativi;
 - Programma 11: Altri Servizi generali;
- ❖ Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, dove rientrano i seguenti programmi:
 - Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 educazione ambientale;
 - Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
- Missione 20: Fondi e accantonamenti, dove rientrano i seguenti programmi:
 - Programma 1: Fondi di riserva;
 - Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Missione 60: Anticipazioni finanziarie, dove rientrano i sequenti programmi:
 - Programma 1: Restituzione anticipazione di Tesoreria;
- Missione 99: Servizi per conto terzi, dove rientrano i seguenti programmi:
 - Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro.

Al termine di ogni missione è inserita inoltre una tabella finanziaria riguardante l'importo delle spese di quella missione nel triennio 2016 - 2018.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

udita la relazione;

- esaminata la proposta del documento "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1079, n. 7, modificata da ultimo con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)", in particolare gli articoli 5, 8, 18, 19, 20 e 21;
- dopo breve discussione ed opportune delucidazioni;
- con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano,

delibera

- di adottare, per quanto in premessa esposto, il documento "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Brenta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che le spese relative agli interventi in esso descritti sono state preventivate nel bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018;
- 3. di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione del Comitato di gestione.

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Roberto Zoanetti Il Presidente f.to avv. Joseph Masè